AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
AGCOM

DELIBERA N. 32/25/CIR

PROROGA DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO PER L'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO REGOLAMENTARE IN MATERIA DI PORTABILITÀ DEI NUMERI MOBILI (RIF. DELIBERA N. 12/25/CIR)

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 23 luglio 2025;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*", di seguito denominata Autorità;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*", (di seguito *Codice*);

VISTO, in particolare, l'articolo 98-*duodecies*, comma 1-*bis* del *Codice*, il quale dispone che "*I fornitori di reti o servizi di comunicazione elettronica non possono utilizzare le informazioni acquisite per il tramite del database per la portabilità dei numeri mobili, nonché quelle comunque acquisite per esigenze di carattere propriamente operativo, per formulare offerte agli utenti finali aventi a oggetto requisiti o condizioni generali di accesso o di uso di reti o servizi, comprese le condizioni tecnico-economiche, che risultino differenti in ragione del fornitore di rete o servizio di comunicazione elettronica di provenienza*. ***Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, l'Autorità aggiorna il regolamento recante revisione delle norme riguardanti la portabilità del numero mobile, di cui alla delibera della medesima Autorità n. 147/11/CIR del 30 novembre 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 5 del 7 gennaio 2012, prevedendo modalità di monitoraggio e vigilanza che garantiscano un utilizzo del database coerente con le disposizioni del primo periodo del presente comma***" (enfasi aggiunta);

VISTA la delibera n. 147/11/CIR del 30 novembre 2011 recante "*Revisione delle norme riguardanti la portabilità del numero mobile - Approvazione del regolamento*", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 5 del 7 gennaio 2012;

VISTA la delibera n. 86/21/CIR, dell'8 luglio 2021, recante "*Modifiche e integrazioni della procedura della portabilità di cui alla delibera n. 147/11/CIR e connesse misure finalizzate ad aumentare la sicurezza nei casi di sostituzione della SIM (SIM swap)*";

CONSIDERATO che, con la delibera n. 86/21/CIR, l'Autorità ha introdotto alcuni controlli da effettuare nelle procedure di validazione portabilità del numero mobile (MNP), finalizzate ad aumentare la sicurezza nei casi di sostituzione della SIM, nonché alcune conseguenti modifiche al "*Regolamento riguardante la portabilità dei numeri per i servizi di comunicazioni mobili e personali*" di cui all'Allegato 1 alla delibera n. 147/11/CIR (di seguito "Regolamento MNP");

VISTI gli esiti del Tavolo Tecnico relativo all'implementazione delle misure contenute nella delibera n. 86/21/CIR del 1° marzo 2022, pubblicato sul sito dell'Autorità il 29 aprile 2022;

CONSIDERATO in particolare, che dagli esiti del Tavolo Tecnico è emerso che talune parti del Regolamento MNP non risultano pienamente coerenti con le sopravvenute modifiche apportate dalla delibera n. 86/21/CIR e che, comunque, è stato ritenuto non necessario procedere ad una modifica della disciplina recata dal Regolamento MNP, in quanto innovata, in via generale, per gli aspetti considerati, dalla delibera n. 86/21/CIR;

VISTO il comunicato stampa pubblicato sul sito dell'Autorità il 10 ottobre 2023 concernente il "*via libera di AGCOM all'utilizzo di SPID e CIE per semplificare le procedure di attivazione e gestione SIM*", riportante che "*L'Autorità, nella riunione della Commissione per le Infrastrutture e le reti del 27 settembre 2023, al fine di semplificare gli adempimenti cui sono tenuti gli operatori e gli utenti, ha consentito l'utilizzo del sistema pubblico di identità digitale (SPID), della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS), di cui alla Legge 11 settembre 2020, n.120, nell'ambito delle procedure di attivazione o cambio delle SIM, inclusa la Mobile Number Portability (MNP), regolate dalla delibera n. 86/21/CIR*";

VISTA la delibera n. 12/25/CIR, del 19 marzo 2025, recante "*Avvio del procedimento per l'aggiornamento del quadro regolamentare in materia di portabilità dei numeri mobili*", finalizzato ad aggiornare il quadro regolamentare di riferimento in materia di portabilità dei numeri mobili per dare attuazione a quanto stabilito dal secondo periodo del comma 1-*bis* dell'articolo 98-*duodecies* del *Codice*;

VISTI i primi contributi pervenuti separatamente da Coop Italia Società Cooperativa, Iliad Italia S.p.A., PostePay S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Tiscali Italia S.p.A., Vodafone Italia S.p.A., Wind Tre S.p.A. (di seguito "le Società") nell'ambito del procedimento avviato con la delibera n. 12/25/CIR, in virtù di quanto previsto dall'articolo 1, comma 4, della delibera n. 12/25/CIR;

VISTI i verbali delle audizioni tenutesi con le medesime Società durante le quali sono stati formulati dagli Uffici specifici quesiti, riportati nei medesimi verbali;

VISTE le ulteriori osservazioni inviate dalle Società in risposta ai sopra citati specifici quesiti formulati dagli Uffici;

CONSIDERATO che l'Autorità è chiamata a prevedere modalità di monitoraggio e vigilanza per garantire un utilizzo del database per la portabilità dei numeri mobili coerente con il divieto di utilizzare tali informazioni, nonché quelle comunque acquisite

per esigenze di carattere propriamente operativo, per formulare offerte agli utenti finali che risultino differenti in ragione del fornitore di rete o servizio di comunicazione elettronica di provenienza, secondo quanto previsto dall'art. 98-*duodecies*, comma 1-*bis*, del *Codice*;

CONSIDERATO, in particolare, che il procedimento in esame è stato avviato al fine di individuare proposte di aggiornamento del quadro regolamentare in materia di portabilità del numero mobile riportato principalmente nel Regolamento MNP, come espressamente richiesto dal sopra richiamato art. 98-*duodecies*, comma 1-*bis*, del *Codice*;

CONSIDERATA la complessità del tema come emersa dai preliminari contributi ricevuti dagli operatori mobili e, in particolare, dalle successive osservazioni svolte dagli operatori in risposta ai puntuali quesiti che sono stati formulati dagli Uffici con l'obiettivo di chiarire: 1) quali informazioni possono essere utilizzate per formulare offerte "*che risultino differenti in ragione del fornitore di rete o servizio di comunicazione elettronica di provenienza*", nel rispetto del divieto di cui all'articolo 98-*duodecies*, comma 1-*bis*, del *Codice*; 2) quali informazioni e quali dati potrebbero essere utilmente chiesti dall'Autorità per il monitoraggio richiesto dall'art. 98-*duodecies*, comma 1-*bis*, secondo periodo, tenuto conto dei dati già inviati mensilmente dagli operatori mobili in base all'art. 17, comma 1, del Regolamento MNP;

RAVVISTATA la necessità di ulteriormente approfondire in sede istruttoria le predette tematiche anche al fine di sottoporre in consultazione al mercato un documento che rechi le specifiche proposte di aggiornamento al Regolamento MNP, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 98-*duodecies*, comma 1-*bis*, del *Codice*, che includono anche modifiche parziali allo stesso processo di portabilità ivi disciplinato, funzionali al pieno raggiungimento degli obiettivi di tutela perseguiti dal Legislatore;

RITENUTO che, in relazione alle suesposte esigenze istruttorie, sia congruo determinare una proroga di novanta giorni del termine fissato dalla delibera n. 12/25/CIR, fatte salve le ipotesi di sospensione di cui all'articolo 1, comma 2, di tale delibera;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo unico

1. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 12/25/CIR è prorogato di 90 giorni.

2. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa nei casi indicati all'articolo 1, comma 2, della delibera n. 12/25/CIR.

3. Restano immutate tutte le altre disposizioni di cui alla delibera n. 12/25/CIR.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 23 luglio 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella